



Regione Liguria – Giunta Regionale

| | |
|---------------------------|--|
| Oggetto | Invito a presentare operazioni relative a percorsi integrati nei settori strategici regionali a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027 “Piano settoriale blue economy” (priorità 1 – occupazione, ob. spec. eso4.1). Impegno a favore di ALFA € 5.000.000,00. |
| Tipo Atto | Decreto del Direttore Generale |
| Struttura Proponente | Settore Sistema regionale della formazione |
| Dipartimento Competente | Direzione generale Formazione, istruzione e lavoro |
| Soggetto Emanante | Cristina ZANNI |
| Responsabile Procedimento | Laura COSTA |
| Soggetto Responsabile | Paolo BUFALINI |

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.d punto 35 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
 - RegISTRAZIONI contabili
-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C(2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 (PR Liguria FSE+ 2021-2027) CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Legge del 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge del 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i

- criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 "Norme regionali per la promozione del lavoro" e ss.mm.ii.;
 - Legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento" e ss.mm.ii.;
 - Legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
 - Legge regionale 30 novembre 2016, n.30 "Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale" ed in particolare l'art. 3 relativo alle funzioni di ALFA in materia di istruzione e formazione e ss.mm.ii.;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1186 del 2017 e successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina regionale in materia di tirocini extracurricolari;
 - Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
 - Deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2022, n. 19 di presa d'atto del PR Liguria FSE+ 2021-2027;
 - Deliberazione di Giunta Regionale 1° luglio 2022, n. 612 "Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021- 2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020" che conferma, in via transitoria, l'applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021/2027 del decreto dirigenziale 22 dicembre 2017, n. 6525 "Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020" e ss.mm.ii.;
 - Deliberazione di Giunta regionale 8 marzo 2024, n. 219 "Approvazione del nuovo Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ai sensi del modello approvato con delibera di Giunta regionale 22 gennaio 2010 n. 28";
 - Deliberazione della Giunta Regionale del 13 novembre 2017, n. 915 "Approvazione della disciplina regionale di accreditamento dei Soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria";
 - Deliberazione della Giunta regionale 6 aprile 2023, n. 316 Precisazioni in ordine al ruolo dei soggetti attuatori dei progetti formativi ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e approvazione nuovo modello di "Atti di adesione" per l'attuazione di progetti di formazione;
 - Deliberazione di Giunta Regionale 20 gennaio 2023, n. 24 "Utilizzo delle unità di costo standard (UCS) approvate nell'Appendice 1 del PN Giovani Donne Lavoro 2021-2027 nell'ambito della Programmazione FSE+ 2021-2027 della Regione Liguria";
 - Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2023, n. 548 "Individuazione di ALFA quale Organismo intermedio (OI) del PR Liguria FSE+ 2021-2027 e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 71 comma 3 del Reg (UE) 2021/1060 tra l'Autorità di Gestione e ALFA in qualità di OI e dell'atto di nomina di ALFA quale responsabile del trattamento dei dati per le funzioni svolte in qualità di OI";
 - Decreto del Dirigente 6 febbraio 2023, n. 715 "Approvazione indirizzi operativi per l'aggiornamento e inserimento di nuove qualificazioni nel Repertorio regionale delle figure professionali";
 - Decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 8152 "Presenza d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" da ammettere al cofinanziamento del PR Liguria FSE+ 2021-2027";

- Decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”;
- Decreto del Dirigente 25 novembre 2024, n. 7778 “Approvazione del Manuale delle procedure relative ai processi e controlli dell’Autorità Contabile del PR Liguria FSE+ 2021-2027”;
- Decreto del Dirigente 4 dicembre 2024, n. 8029 “Approvazione Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021- 2027”;
- Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057 Approvazione del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027”;
- Decreto del Dirigente 27 aprile 2023, n. 2817 “Approvazione ulteriori integrazioni al Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- Decreto dirigenziale 29 maggio 2024 n. 3586 “Aggiornamento e integrazione del Manuale dei controlli di 1° livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- Circolare della Regione Liguria del 24/10/2024, n. 2024-1590847 “assoggettamento all’imposta di bollo di cui al D.P.R. 642/1972 dei documenti prodotti nell’ambito degli interventi di formazione professionale assistiti da contributo pubblico”;
- Decreto del Dirigente 17 novembre 2025, n. 8297 “Approvazione della “Procedura per la verifica dell’assenza del conflitto di interessi” nell’ambito del PR Liguria FSE+ 21-27”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2025, n. 468 “Istituzione della Cabina regionale di Coordinamento della Blue Economy e della Portualità”;
- Decreto del Direttore generale 10 febbraio 2026 n. 927 “Competenze strategiche per la crescita sostenibile”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 19 marzo 2026 n. 91 “PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi di formazione professionale e istruzione (Prenotazione risorse per € 22.981.200,00).

POSTO che:

- nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 la misura “Piani settoriali” è stata individuata quale azione di importanza strategica in quanto contribuisce a favorire l’accesso ad un’occupazione di qualità e più stabile e a rispondere alle esigenze, in termini di competenze, del tessuto produttivo, accrescendone la competitività e rafforzando nel complesso l’economia regionale;
- la misura è ritenuta particolarmente efficace per i disoccupati per il mix di azioni che propone e in quanto focalizzata sui settori che si ritiene rappresentino le principali fonti di sviluppo economico del territorio e, quindi, più promettenti in termini di nuova occupazione generata

CONSIDERATO che:

- il settore della blue economy a livello sia europeo sia nazionale ha consolidato negli ultimi anni un trend in costante crescita del valore aggiunto e delle collegate opportunità occupazionali;

- la Liguria è la prima regione italiana per incidenza della Blue Economy sul proprio sistema produttivo sia dal punto di vista del valore aggiunto regionale (13,8%), sia dal punto di vista dell'occupazione totale (15,4%);
- secondo i dati Excelsior-Unioncamere elaborati dall'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, il 49,4% delle imprese liguri del sistema produttivo regionale fatica a trovare personale adeguato, dato che nel settore della blue economy risulta ulteriormente intensificato, in quanto il relativo fabbisogno non riguarda esclusivamente i profili ad alta intensità tecnologica, ma anche le competenze operative di base della filiera;

CONSIDERATO che il presente “Piano settoriale Blue economy” di cui all'Allegato 1 parte integrante e necessaria del provvedimento, rappresenta una nuova attuazione nel corso della Programmazione 2021-2027 della misura dei Piani settoriali che hanno dimostrato un'alta efficacia in termini occupazionali e rappresenta pertanto un valido strumento per l'accrescimento delle competenze e la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro;

POSTO che con il presente intervento è intenzione della Regione Liguria:

- favorire l'accrescimento delle competenze professionali spendibili nei settori economici dell'economia del mare, ricomprendendo in questa accezione ai fini del presente avviso le filiere della portualità, della cantieristica e manutenzione navale, del turismo croceristico, della pesca e acquacoltura e della subacquea;
- valorizzare il trasferimento di conoscenze/competenze in grado di supportare la transizione ecologica e digitale;
- offrire le migliori opportunità di inserimento lavorativo di giovani e adulti disoccupati o inoccupati

RILEVATO che la misura sopra descritta ricade nelle seguenti Priorità/obiettivi specifici del PR FSE+:

| Priorità | Obiettivo specifico | Settore d'intervento |
|-----------------|---|--|
| 1. Occupazione | ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale | 134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro |

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale 19 marzo 2026, n. 91 ad oggetto: “PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi di formazione professionale e istruzione (Prenotazione risorse per € 22.981.200,00)” con la quale, tra le altre, sono state prenotate risorse per operazioni relative a percorsi integrati nei settori strategici regionali “Piano settoriale blue economy” a valere sul Programma Regionale FSE+ Liguria 2021-2027 e sono stati assunti i correlati accertamenti;

DATO ATTO che la medesima d.G.r. n. 91/2026 dà altresì mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro all'approvazione dell'avviso pubblico per

l'attivazione delle operazioni relative a percorsi integrati nei settori strategici regionali "Piano settoriale blue economy";

DATO ATTO che per l'attuazione della presente iniziativa è stata individuata a valere sulla Priorità 1 Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", del PR FSE+ 2021-2027 settore d'intervento 134, una dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00 che trova copertura sul bilancio regionale nell'ambito della Missione 15 Programma 4;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di approvare l'Invito a presentare operazioni relative a percorsi integrati nei settori strategici regionali a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027 "Piano settoriale blue economy", Priorità 1. "Occupazione", obiettivo specifico 4.1" allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di affidare ad ALFA in qualità di Organismo Intermedio del PR FSE+ 21-27 la selezione e gestione delle operazioni discendenti dall'Avviso e di tutte le altre attività connesse;

RITENUTO di stabilire che con riferimento al predetto avviso, ALFA si dovrà attenere alle disposizioni applicabili alla programmazione FSE+ 2021-2027 nonché alle indicazioni, regole e procedure predisposte dall'Autorità di Gestione del PR;

RITENUTO inoltre di assegnare e trasferire ad ALFA la somma complessiva di euro 5.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 per le finalità di cui trattasi;

RITENUTO pertanto necessario provvedere a impegnare a favore di ALFA – via S. Vincenzo 4, 16121 Genova – C.F. 02437860998, ai sensi degli articoli 10, comma 3, e 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le risorse pubbliche necessarie per la gestione dell'Invito a presentare operazioni relative a percorsi integrati nei settori strategici regionali a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027 "Piano settoriale blue economy" per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 sui capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione agli esercizi 2026 e 2027, come da prenotazioni sotto dettagliate, di cui al piano finanziario n. 110/2026 assunto con la deliberazione di Giunta Regionale 16 marzo 2026, n. 91 ad oggetto: "PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi formativi (Prenotazione risorse per euro 22.981.200,00)";

| Anno | Capitolo | Importo | Scadenza | n. prenotazione |
|-------------|---|----------------|-----------------|------------------------|
| 2026 | 4905 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale | 400.000,00 | 31/12/2026 | 6093/2026 |
| 2026 | 4906 Trasferimenti correnti ad | 420.000,00 | 31/12/2026 | 6094/2026 |

| | | | | |
|---------------|--|---------------------|------------|-----------|
| | Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di Rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale | | | |
| 2026 | 4907 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale | 180.000,00 | 31/12/2026 | 6095/2026 |
| TOTALE | | 1.000.000,00 | | |
| 2027 | 4905 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale | 1.600.000,00 | 31/12/2027 | 591/2027 |
| 2027 | 4906 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di Rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale | 1.680.000,00 | 31/12/2027 | 592/2027 |
| 2027 | 4907 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale | 720.000,00 | 31/12/2027 | 593/2027 |
| TOTALE | | 4.000.000,00 | | |

DATO ATTO che gli impegni di spesa di cui sopra trovano copertura sugli accertamenti assunti con la medesima d.G.r. 91/2026 sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione agli esercizi finanziari 2026 e 2027, come da accertamenti sotto dettagliati, di cui al piano finanziario n. 110/2026:

| Anno | n. accertamento | Capitolo | Importo | Scadenza |
|------|-----------------|---------------------------|------------|------------|
| 2026 | 2302 | 1897 Fondi provenienti | 400.000,00 | 31/12/2026 |

| | | | | |
|------|------|--|---------------------|------------|
| | | dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027 | | |
| 2026 | 2303 | 1898 Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027 | 420.000,00 | 31/12/2026 |
| | | TOTALE | 820.000,00 | |
| 2027 | 385 | 1897 Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027 | 1.600.000,00 | 31/12/2027 |
| 2027 | 386 | 1898 Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027 | 1.680.000,00 | 31/12/2027 |
| | | TOTALE | 3.280.000,00 | |

DATO ATTO che alla liquidazione dell'importo totale del trasferimento come sopra impegnato, pari a € 5.000.000,00 si provvederà, ai sensi dell'articolo 57, del d.lgs. 118/2011, secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto, pari al 20 per cento del finanziamento totale assegnato, ad esecutività del presente provvedimento;
- ulteriori acconti a presentazione di stati di avanzamento intermedi;
- il saldo del finanziamento, pari al massimo al 20 per cento del finanziamento totale assegnato, è erogato a presentazione del rendiconto finale delle attività programmate e realizzate entro il 31/12/2027;

VISTO il Titolo III del decreto legislativo 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028";

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'Invito a presentare operazioni relative a percorsi integrati nei settori strategici regionali a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027 "Piano settoriale blue economy", allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
2. di destinare, per l'attuazione l'importo complessivo di euro 5.000.000,00, a valere, in quanto ammissibile, sulle risorse del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027,

Priorità 1 Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1, settore d'intervento 134, che presenta la necessaria disponibilità;

3. di individuare ALFA, in qualità di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027 quale soggetto responsabile della selezione nonché della gestione delle operazioni che beneficeranno del contributo pubblico per la realizzazione dei percorsi formativi e di tutte le altre attività connesse a valere sull'Avviso di cui al punto 1;
4. di autorizzare la spesa e assegnare a favore di ALFA risorse pari a complessivi € 5.000.000,00, a valere sulla Priorità 1 Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1. del PR FSE+ 2021-2027, settore d'intervento 134, come in premessa dettagliato, per la realizzazione di operazioni relative a percorsi integrati nei settori strategici regionali "Piano settoriale blue economy";
5. di impegnare a favore di ALFA – via S. Vincenzo 4, 16121 Genova – C.F. 02437860998, ai sensi degli articoli 10, comma 3, e 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, le risorse pubbliche necessarie per la gestione dell'Avviso pubblico per l'attivazione di operazioni relative a percorsi integrati nei settori strategici regionali "Piano settoriale blue economy" per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 sui capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione agli esercizi 2026 e 2027, come da prenotazioni sotto dettagliate, di cui al piano finanziario n. 110/2026 approvato la deliberazione di Giunta Regionale 19 marzo 2026, n. 91 ad oggetto: "PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi formativi (Prenotazione risorse per euro 22.981.200,00)":

| Anno | Capitolo | Importo | Scadenza | n. prenotazione |
|-------------|--|----------------|-----------------|------------------------|
| 2026 | 4905 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale | 400.000,00 | 31/12/2026 | 6093/2026 |
| 2026 | 4906 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di Rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale | 420.000,00 | 31/12/2026 | 6094/2026 |
| 2026 | 4907 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per | 180.000,00 | 31/12/2026 | 6095/2026 |

| | | | | |
|---------------|--|---------------------|------------|----------|
| | la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 -Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale | | | |
| TOTALE | | 1.000.000,00 | | |
| 2027 | 4905 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale | 1.600.000,00 | 31/12/2027 | 591/2027 |
| 2027 | 4906 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di Rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale | 1.680.000,00 | 31/12/2027 | 592/2027 |
| 2027 | 4907 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 -Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale | 720.000,00 | 31/12/2027 | 593/2027 |
| TOTALE | | 4.000.000,00 | | |

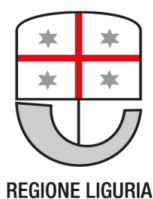
6. di dare atto che gli impegni di spesa di cui sopra trovano copertura sugli accertamenti assunti con la medesima d.G.r. 91/2026 sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione agli esercizi finanziari 2026 e 2027, come da accertamenti sotto dettagliati, di cui al piano finanziario n. 110/2026:

| Anno | n. accertamento | Capitolo | Importo | Scadenza |
|------|-----------------|--|-------------------|------------|
| 2026 | 2302 | 1897 Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027 | 400.000,00 | 31/12/2026 |
| 2026 | 2303 | 1898 Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027 | 420.000,00 | 31/12/2026 |
| | | TOTALE | 820.000,00 | |
| 2027 | 385 | 1897 | 1.600.000,00 | 31/12/2027 |

| | | | | |
|------|-----|--|---------------------|------------|
| | | Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027 | | |
| 2027 | 386 | 1898 Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027 | 1.680.000,00 | 31/12/2027 |
| | | TOTALE | 3.280.000,00 | |

7. di dare atto che alla liquidazione dell'importo totale del trasferimento come sopra impegnato, pari a € 5.000.000,00 si provvederà, ai sensi dell'articolo 57, del d.lgs. 118/2011, secondo le seguenti modalità:
 - un primo acconto, pari al 20 per cento del finanziamento totale assegnato, ad esecutività del presente provvedimento;
 - ulteriori acconti a presentazione di stati di avanzamento intermedi;
 - il saldo del finanziamento, pari al massimo al 20 per cento del finanziamento totale assegnato, è erogato a presentazione del rendiconto finale delle attività programmate e realizzate entro il 31/12/2027;
8. di stabilire che con riferimento all'Avviso di cui al punto 1, ALFA si dovrà attenere alle disposizioni applicabili alla programmazione FSE+ 2021-2027 nonché alle indicazioni, regole e procedure predisposte dall'Autorità di Gestione del PR;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE, ISTRUZIONE E LAVORO
Settore sistema regionale della formazione

Programma Regionale FSE+ 2021-2027
Priorità 1 – Occupazione – Obiettivo specifico ESO4.1

“PIANO SETTORIALE BLUE ECONOMY”

INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI RELATIVE A PERCORSI INTEGRATI NEI SETTORI
STRATEGICI REGIONALI A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027

Indice

| | |
|---|----|
| Premessa..... | 3 |
| 1. Riferimenti legislativi e amministrativi..... | 5 |
| 2. Riferimenti programmatici | 8 |
| 3. Strategia e finalità dell'Avviso | 9 |
| 4. Settori di intervento e relativi profili professionali | 10 |
| 5. Azioni finanziabili..... | 10 |
| 5.1 Descrizione delle azioni..... | 11 |
| 6. Operazioni e progetti | 16 |
| 7. Destinatari..... | 16 |
| 8. Soggetti proponenti | 17 |
| 9. Delega di parte delle attività..... | 18 |
| 10. Risorse disponibili | 18 |
| 11. Aiuti di stato..... | 18 |
| 12. Principi orizzontali..... | 18 |
| 13. Modalità e termini per la presentazione delle candidature | 18 |
| 13.1 Rispetto della normativa sul bollo..... | 20 |
| 13.2 Sottoscrizione della documentazione | 20 |
| 13.3 Modalità di pubblicazione dell'Avviso..... | 21 |
| 14. Principi e criteri di selezione delle proposte..... | 21 |
| 14.1 Modalità operative del processo | 21 |
| 14.2 Requisiti di ammissibilità | 21 |
| 14.3 Determinazione del punteggio..... | 22 |
| 14.4 Modalità e termini per la comunicazione degli esiti..... | 24 |
| 15. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni..... | 24 |
| 16. Rettifiche finanziarie | 24 |
| 17. Obblighi in capo ai soggetti proponenti | 25 |
| 17.1 Informazione e pubblicità | 26 |
| 17.2 Conservazione dei documenti..... | 26 |
| 17.3 Erogazione del finanziamento | 26 |
| 18. Controlli..... | 26 |
| 19. Clausola di salvaguardia..... | 27 |
| 20. Anticorruzione, trasparenza e antifrode..... | 27 |
| 21. Informativa sulla privacy..... | 27 |

Premessa

Il contesto europeo e nazionale conferisce al settore della Blue economy una rilevanza strutturale.

Secondo l'*EU Blue Economy Report 2025* (Commissione Europea – DG MARE/JRC, maggio 2025), la Blue Economy dell'Unione Europea ha generato nel 2022 un valore aggiunto lordo di 250,7 miliardi di euro, impiegando 4,82 milioni di persone, con stime preliminari che portano il dato 2023 a circa 263 miliardi di euro e 4,88 milioni di occupati – confermando una traiettoria di espansione strutturale con una crescita reale del valore aggiunto del +37% nell'ultimo decennio.

In questo quadro, la tutela e la valorizzazione dell'economia del mare sono riconosciute come priorità a tutti i livelli di governance.

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite individua nell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 14 "Life Below Water" un impegno globale per la conservazione e l'uso sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse marine, riconoscendo esplicitamente il ruolo della Blue Economy come leva di sviluppo economico sostenibile e occupazione.

La Commissione Europea ha fatto della Blue Economy una delle priorità strategiche del Green Deal europeo, orientando i fondi strutturali verso interventi che coniughino crescita economica, occupazione qualificata e sostenibilità ambientale nei settori marittimi. A questa dinamica di crescita si sovrappone una pressione normativa crescente: il Regolamento FuelEU Maritime, il sistema ETS marittimo e il Green Deal europeo stanno ridefinendo in profondità i modelli operativi di porti, flotte e cantieri, generando fabbisogni formativi nuovi in materia di gestione energetica, combustibili alternativi e compliance normativa. Il FSE+, il cui Regolamento istitutivo (UE 2021/1057) individua esplicitamente tra gli obiettivi specifici il sostegno alla transizione verso un'economia verde e digitale, costituisce uno degli strumenti finanziari più direttamente orientati al rafforzamento delle competenze nei settori in trasformazione, tra cui quelli della Blue Economy.

A livello nazionale, secondo il *XIII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare* (Ossermare-Tagliacarne-Unioncamere, dati 2023), la Blue Economy genera 216,7 miliardi di euro, pari all'11,3% del PIL, con 232.841 imprese e circa 1,1 milioni di occupati, con una crescita del valore aggiunto del +93% nell'ultimo decennio – quasi tre volte superiore al +32% registrato dall'economia italiana nel suo complesso. Il moltiplicatore economico del settore è pari a 1,8: ogni euro generato dall'economia del mare ne attiva ulteriori 1,8 nel resto del sistema produttivo. A fronte di questa traiettoria di crescita, il fabbisogno di nuovi profili per il quinquennio 2026-2030 è stimato in circa 175.000 unità, di cui circa 55.000 derivanti dalla crescita del settore e circa 120.000 connesse alla sostituzione dei profili in uscita per effetto del ricambio generazionale (*Rapporto Confindustria–BCG Economia del Mare: il motore blu della crescita, 2026*).

La componente più critica non riguarda esclusivamente i profili ad alta intensità tecnologica, ma la progressiva rarefazione delle competenze operative di base della filiera cantieristica (a titolo di esempio: saldatura, carpenteria navale, impiantistica di bordo, etc.) tradizionalmente trasmesse per via diretta nei contesti produttivi e che oggi richiedono un maggiore presidio formativo, in un quadro di ricambio generazionale che rende strutturale e urgente l'intervento pubblico.

La Liguria è la prima regione italiana per incidenza della Blue Economy sul proprio sistema produttivo: il 13,8% del valore aggiunto regionale e il 15,4% dell'occupazione totale sono generati dalla filiera del mare (XIII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare, dati 2023). In un mercato del lavoro che nel 2025 contava 651.000 occupati con un tasso di occupazione del 68,8% nel IV trimestre – superiore di 6,3 punti percentuali alla media nazionale (elaborazioni dell'Osservatorio

regionale del Mercato del Lavoro su dati ISTAT, 2025) – questa specializzazione porta con sé una sempre maggiore richiesta di figure qualificate.

Il sistema portuale ligure costituisce uno dei pilastri di questa specializzazione: il sistema del Mar Ligure Occidentale (Genova, Pra', Savona e Vado Ligure) ha movimentato nel 2024 64,5 milioni di tonnellate di merci e oltre 2,8 milioni di TEU, collocandosi primo in Italia per volumi (Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Ports of Genoa, *Report Analisi Traffici Q4 2024*). Considerando l'intera portualità regionale, i porti liguri hanno movimentato nel 2024 oltre 4 milioni di TEU su un totale nazionale di 11,7 milioni, oltre un terzo del traffico container italiano, a conferma del ruolo della Liguria come principale *gateway* del commercio internazionale italiano verso il Mediterraneo e l'Europa centrale (Assoporti, *Movimenti portuali delle Autorità di Sistema Portuale – Gennaio-Dicembre 2024*).

La cantieristica e la nautica da diporto ne completano il profilo di eccellenza: il distretto ligure — che comprende i poli di Genova, La Spezia e Savona — è tra i principali siti produttivi mondiali di yacht e superyacht, segmento in cui l'Italia si colloca stabilmente tra i leader mondiali, detenendo oltre la metà degli ordini globali di superyacht e confermandosi tra i primi esportatori al mondo di unità da diporto, con un'industria nautica che nel 2024 ha registrato nuovi livelli record di fatturato ed esportazioni.

Secondo i dati *Excelsior-Unioncamere* elaborati dall'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (dati 2024), il 49,4% delle imprese liguri del sistema produttivo regionale fatica a trovare personale adeguato: per mancanza di candidati (32,8%), per preparazione inadeguata (12,9%) e per altri motivi (3,7%). Un dato in linea con la media del Nord-ovest (49,3%) ma superiore alla media nazionale (47,8%). Nei comparti della Blue Economy tale pressione si intensifica ulteriormente: secondo l'indagine sui fabbisogni formativi della cantieristica e della filiera realizzata da Confindustria Nautica, le difficoltà di reperimento di figure tecniche specializzate raggiungono punte del 70-80% nelle professioni tecniche della cantieristica e della logistica portuale e rappresentano la principale criticità segnalata dalle imprese. Il rafforzamento dell'offerta formativa nei settori dell'economia del mare costituisce pertanto una risposta diretta a un fabbisogno strutturale quantificato e documentato.

L'Avviso si inserisce in un'architettura istituzionale organica costruita da Regione Liguria nel corso del biennio 2025-2026. La Cabina Regionale di Coordinamento della Blue Economy e della Portualità — istituita con DGR n. 468/2025 e il cui Regolamento attuativo è stato approvato con i Decreti Dirigenziali n. 1513 e n. 1598 del febbraio 2026 — coordina la governance settoriale attraverso otto tavoli tematici, tra cui il Tavolo «Formazione e Ricerca» e il Tavolo «Digitalizzazione Logistica», direttamente pertinenti agli obiettivi del presente Avviso. Il Tavolo ForMare, istituito con DGR n. 109 del 2 aprile 2026, costituisce lo strumento stabile di raccordo tra istruzione, formazione professionale e occupazione nell'economia del mare.

A livello nazionale, l'intervento si colloca in coerenza con il *Piano del Mare* (Presidenza del Consiglio dei Ministri, 2023) e con la *Legge 7 maggio 2026, n. 70 «Valorizzazione della risorsa mare»* (Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2026), che rafforzano il quadro normativo di riferimento per i settori cantieristico, portuale, turistico-nautico e dell'acquacoltura.

Il Piano Settoriale Blue Economy rappresenta una delle esperienze più avanzate nella programmazione FSE+ 2021-2027 a livello nazionale: allo stato della programmazione vigente, la Regione Liguria è tra le prime regioni italiane ad aver formalizzato un **piano settoriale dedicato**

specificamente all'economia del mare, confermando una scelta strategica di anticipazione rispetto alle dinamiche del mercato del lavoro marittimo.

Nell'ambito del PR Liguria Fse+ 2021-2027, i Piani settoriali, insieme alla misura Orientamenti, sono stati individuati quali interventi di importanza strategica per la programmazione regionale.

Le operazioni di importanza strategica (Ois) costituiscono una novità della programmazione europea 2021-2027 e sono definite all'articolo 2 comma 5 del Regolamento Ue 2021/1060 come operazioni che forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi del programma.

Il Piano dell'economia del mare e del turismo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 816 del 4 agosto 2023 ha rappresentato la prima attuazione di questa misura finanziando 49 percorsi integrati professionalizzanti inerenti le professioni del mare (nautica, logistica, impiantistica, meccanica ...) e dei servizi turistici, destinati a disoccupati o inattivi residenti in Liguria che hanno coinvolto 484 persone di cui 401 al termine hanno ottenuto una qualifica e il 57% ha trovato lavoro.

L'iniziativa ha impegnato complessivamente € 4.946.197,00, pari al 98,9% della dotazione disponibile, confermando la piena capacità del sistema formativo regionale di rispondere con prontezza e diffusione territoriale a questa tipologia di intervento. Sulla scia, pertanto, del successo ottenuto nell'ambito della precedente iniziativa nonché sulla base delle esigenze emerse in sede di confronto partenariale con deliberazione della Giunta regionale 91 del 19/03/2026 di approvazione della programmazione quadrimestrale (marzo-giugno 2026) delle misure attuative di formazione, istruzione e orientamento del PR FSE+ 2021-2027, è stato individuato, tra le misure finanziabili, il presente Piano settoriale nella Blue economy.

La nuova edizione ha per oggetto la selezione e il finanziamento di percorsi integrati di formazione professionale rivolti a persone disoccupate e inattive, finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro nei settori dell'economia del mare, in attuazione dell'Obiettivo Specifico 4.1 del PR FSE+ 2021-2027 con una dotazione complessiva di € 5.000.000,00.

La misura intende raggiungere l'intero territorio regionale, valorizzando la specializzazione produttiva delle diverse province liguri e favorendo la costruzione di un'offerta formativa aderente ai fabbisogni espressi dalle imprese nei diversi contesti provinciali, contribuendo al contempo a consolidare il posizionamento della Liguria come polo nazionale di eccellenza nell'economia del mare, in coerenza con le priorità strategiche europee in materia di Blue Economy e transizione ecologica e digitale.

1. Riferimenti legislativi e amministrativi

Riferimenti comunitari

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021

- relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C(2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 (PR Liguria FSE+ 2021-2027) CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Riferimenti nazionali

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di dati personali” e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Legge del 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- Legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)”;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Legge del 4 agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;

Riferimenti regionali

- Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 “Norme regionali per la promozione del lavoro” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- Legge regionale 30 novembre 2016, n.30 “Istituzione dell’Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l’accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale” ed in particolare l’art. 3 relativo alle funzioni di ALFA in materia di istruzione e formazione e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1186 del 2017 e successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina regionale in materia di tirocini extracurriculari;
- Piano Triennale Regionale dell’Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell’art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- Deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2022, n. 19 di presa d’atto del PR Liguria FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale 1° luglio 2022, n. 612 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021- 2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020” che conferma, in via transitoria, l’applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021/2027 del decreto dirigenziale 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta regionale 8 marzo 2024, n. 219 “Approvazione del nuovo Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ai sensi del modello approvato con delibera di Giunta regionale 22 gennaio 2010 n. 28”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 13 novembre 2017, n. 915 “Approvazione della disciplina regionale di accreditamento dei Soggetti pubblici e privati per l’erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria”;
- Deliberazione della Giunta regionale 6 aprile 2023, n. 316 Precisazioni in ordine al ruolo dei soggetti attuatori dei progetti formativi ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e approvazione nuovo modello di “Atti di adesione” per l’attuazione di progetti di formazione;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 gennaio 2023, n. 24 “Utilizzo delle unità di costo standard (UCS) approvate nell’Appendice 1 del PN Giovani Donne Lavoro 2021-2027 nell’ambito della Programmazione FSE+ 2021-2027 della Regione Liguria”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2023, n. 548 “Individuazione di ALFA quale Organismo intermedio (OI) del PR Liguria FSE+ 2021-2027 e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’art. 71 comma 3 del Reg (UE) 2021/1060 tra l’Autorità di Gestione e ALFA in qualità di OI e dell’atto di nomina di ALFA quale responsabile del trattamento dei dati per le funzioni svolte in qualità di OI”;
- Decreto del Dirigente 6 febbraio 2023, n. 715 “Approvazione indirizzi operativi per l’aggiornamento e inserimento di nuove qualificazioni nel Repertorio regionale delle figure professionali”;
- Decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 8152 “Presenza d’atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del PR Liguria FSE+ 2021-2027”;
- Decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”;
- Decreto del Dirigente 25 novembre 2024, n. 7778 “Approvazione del Manuale delle procedure relative ai processi e controlli dell’Autorità Contabile del PR Liguria FSE+ 2021-2027”;
- Decreto del Dirigente 4 dicembre 2024, n. 8029 “Approvazione Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021- 2027”;

- Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057 Approvazione del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027”;
- Decreto del Dirigente 27 aprile 2023, n. 2817 “Approvazione ulteriori integrazioni al Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- Decreto dirigenziale 29 maggio 2024 n. 3586 “Aggiornamento e integrazione del Manuale dei controlli di 1° livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525;
- Circolare della Regione Liguria del 24/10/2024, n. 2024-1590847 “assoggettamento all’imposta di bollo di cui al D.P.R. 642/1972 dei documenti prodotti nell’ambito degli interventi di formazione professionale assistiti da contributo pubblico”;
- Decreto del Dirigente 17 novembre 2025, n. 8297 “Approvazione della “Procedura per la verifica dell’assenza del conflitto di interessi” nell’ambito del PR Liguria FSE+ 21-27”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2025, n. 468 “Istituzione della Cabina regionale di Coordinamento della Blue Economy e della Portualità”;
- Decreto del Direttore generale 10 febbraio 2026 n. 927 “Competenze strategiche per la crescita sostenibile”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 19 marzo 2026 n. 91 “PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi di formazione professionale e istruzione (Prenotazione risorse per € 22.981.200,00).

2. Riferimenti programmatici

Sono oggetto del presente Avviso nell’ambito della Priorità 1. Occupazione del Programma Regionale FSE+ Liguria 2021-2027, l’Obiettivo specifico, l’azione e il settore d’intervento seguenti:

| Priorità | Obiettivo specifico | Indicatori di output | Indicatori di risultato |
|--------------------------|---|---|--|
| Priorità 1 - Occupazione | ESO4.1. Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale | EECO02 Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo | EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all’intervento |

| Azione | Settore di intervento | Tematiche secondarie |
|--|--|--|
| Formazione strategica, compresa quella legata ai temi dell’innovazione e sviluppo di competenze professionalizzanti in settori specifici | 134. Misure volte a migliorare l’accesso al mercato del lavoro | 01. Contribuire alle competenze e all’occupazione verdi e all’economia verde 02. Sviluppare competenze e occupazione digitali 10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo |

3. Strategia e finalità dell'Avviso

Con il Piano Settoriale Blue Economy, la Regione Liguria intende creare le condizioni affinché persone disoccupate e inattive possano accedere a opportunità di occupazione stabile e qualificata nei settori dell'economia del mare, focalizzati sulla filiera della portualità, della cantieristica e manutenzione navale, del turismo croceristico, della pesca e acquacoltura e della subacquea—in cui il *mismatch* tra domanda e offerta di competenze tecniche risulta più critico e strutturalmente radicato — e alle professioni ad essa correlate.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'attuazione di percorsi integrati di formazione professionale finalizzati a:

- offrire concrete opportunità di inserimento lavorativo stabile nelle imprese della filiera cantieristica e dell'indotto navale e portuale;
- rafforzare le competenze tecniche operative più critiche per il sistema produttivo del distretto, in un'ottica di filiera che copra l'intera catena delle lavorazioni navali;
- sostenere la crescita competitiva del territorio attraverso la formazione quale leva per la transizione ecologica e digitale della filiera marittima, in coerenza con le priorità del PR FSE+ 2021-2027.

I percorsi proposti devono formare figure professionali già presenti nel **Repertorio Ligure delle Figure Professionali**¹ o in alternativa contemplare l'inserimento di nuovi profili che potranno essere scelti tra quelli presenti nell'**Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni** (INAPP)². Nell'ipotesi in cui la proposta progettuale che si intende formulare abbia ad oggetto profili professionali attualmente non presenti nel Repertorio regionale delle professioni ma nell'Atlante, è necessario richiedere l'inserimento della nuova figura. La richiesta di inserimento dovrà essere formalizzata attraverso l'apposito allegato ("Proposta di nuova qualificazione") elaborato sulla base di quanto stabilito con Decreto del Dirigente n. 715/2023.

Le figure professionali che si intendono formare dovranno essere correlate ai SEP previsti dal presente Avviso.

Si precisa che al fine di individuare percorsi formativi efficaci e strategici dal punto di vista occupazionale i soggetti proponenti dovranno, in ogni caso, sviluppare un'**analisi dei fabbisogni formativi e professionali** finalizzata all'individuazione delle esigenze specifiche delle aziende operanti nel comparto della Blue economy del territorio di riferimento – ed in particolare delle filiere sopra elencate - e delle macro-competenze necessarie per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.

Tale analisi preliminare, che sarà oggetto di valutazione dovrà rappresentare la base della scelta del profilo professionale che si intende formare.

Sarà inoltre oggetto di valutazione in fase di selezione delle proposte progettuali la declinazione del percorso formativo, sempre nel rispetto dei contenuti del Repertorio regionale delle figure professionali o dell'Atlante rispetto alle competenze previste per le singole figure professionali, con l'inserimento di tematiche/argomenti/applicazioni inerenti la transizione ecologica e digitale,

¹ <https://professioniweb.regione.liguria.it/>

² https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php

con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie, alla sostenibilità ambientale, all'efficienza energetica.

4. Settori di intervento e relativi profili professionali

Sono ammessi corsi di formazione riferiti a figure professionali **operanti esclusivamente nell'ambito della Blue Economy** censite nei SEP del Repertorio regionale e/o dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni:

- SEP 1 - Agricoltura, silvicoltura e pesca limitatamente alle figure professionali operanti nell'ambito della pesca e dell'acquacoltura,
- SEP 3 - Legno e arredo,
- SEP 7 - Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre – limitatamente alle figure professionali operanti nell'ambito della subacquea
- SEP 9 - Edilizia
- SEP 10 - Meccanica, produzione e manutenzione macchine, impiantistica
- SEP 11 - Trasporti e logistica
- SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo, – limitatamente alle figure professionali operanti nell'ambito del turismo croceristico,
- Sep 23 – Servizi turistici – limitatamente alle figure professionali operanti nell'ambito del turismo croceristico e da diporto.

Non sono in ogni caso ammesse figure relative a percorsi di IeFp e ITS, nonché, i seguenti profili: Assistente commissario di bordo, Guardia ai fuochi, guida subacquea, Marinaio di imbarcazioni da diporto, Marinaio di porto addetto ai servizi logistici, Ufficiale di macchina del diporto, Ufficiale di navigazione del diporto, Tecnico doganalista.

Saranno ammissibili a finanziamento esclusivamente proposte progettuali relative a figure professionali direttamente collegabili ad attività rientranti nella Blue economy e collegate ai SEP sopra richiamati. La coerenza della figura professionale rispetto all'impianto dell'Avviso dovrà essere dimostrata attraverso l'analisi dei fabbisogni, il dettaglio dei contenuti formativi, le lettere di impegno all'assunzione e quelle di disponibilità ad ospitare i destinatari in stage.

5. Azioni finanziabili

L'Avviso finanzia **percorsi integrati** costituiti da azioni tra loro correlate e organizzate secondo una sequenza funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

I soggetti proponenti dovranno individuare l'ambito territoriale di attuazione delle azioni, che potrà coincidere con l'intero territorio regionale o con una o più aree specifiche, in coerenza con l'Analisi dei Fabbisogni effettuata.

I percorsi integrati possono comprendere le seguenti azioni:

1. Formazione professionale;
2. Tirocinio extracurriculare;
3. Incontro domanda/offerta;
4. Moduli di potenziamento delle competenze trasversali.

La realizzazione dell'azione **1. Formazione professionale** è obbligatoria. Essa dovrà essere accompagnata da almeno una delle seguenti azioni:

- **2. Tirocinio extracurricolare,**
- **3. Incontro domanda/offerta.**

L'azione **4. Moduli di potenziamento delle competenze trasversali** ha carattere facoltativo e può essere prevista limitatamente a un solo modulo, qualora sia adeguatamente motivata da specifiche esigenze connesse all'efficacia del percorso formativo e alla figura professionale oggetto dell'intervento.

I percorsi ricadono nella seguente Azione e strumenti di gestione:

| Codice azione | Azione | Strumento/i di gestione |
|----------------------|--|--|
| 1a1 | Formazione strategica, compresa quella legata ai temi dell'innovazione e sviluppo di competenze professionalizzanti in settori specifici | Formazione Servizi al lavoro (Incontro domanda/offerta) Tirocini e Work Experience |

5.1 Descrizione delle azioni

Azione 1 – Formazione professionale

Questa azione è realizzata attraverso interventi formativi finalizzati all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti disoccupati o inattivi. I corsi proposti devono formare profili professionali operanti esclusivamente nella Blue economy rientranti nei SEP elencati al punto 4 dell'Avviso, al termine del percorso è rilasciato l'attestato di qualificazione.

L'attività formativa potrà avere una durata tra le 150 e le 600 ore, comprensive di un tirocinio curricolare ("*stage*") di durata variabile dal 30% al 50% del monte ore totale che dovrà essere svolto presso imprese operanti nel settore della blue economy.

Considerato che il tirocinio curricolare potrà coprire fino al 50% della durata del percorso formativo, e che pertanto assumerà una valenza fondamentale per l'acquisizione delle competenze da parte dei destinatari, l'organismo formativo dovrà stipulare una convenzione con l'impresa presso la quale il/i giovane/i svolge il tirocinio curricolare, che definisce le finalità del percorso, le attività che l'allievo/i andrà a svolgere, le regole da osservare da entrambe le parti coinvolte, i dati anagrafici dell'azienda e dell'allievo, la durata dello stage, i referenti interni all'organismo formativo e quelli aziendali, gli strumenti da utilizzare e ogni altro aspetto utile a definire i dettagli del percorso svolto in azienda. Dovrà essere prevista la presenza di un tutor aziendale che seguirà l'allievo costantemente durante i periodi in azienda. Il tutor formativo dell'ente dovrà inoltre recarsi in azienda almeno due volte alla settimana per verificare l'andamento della formazione on the job.

Non è ammissibile lo stage svolto a distanza.

L'organismo formativo di concerto con l'azienda dovrà garantire la finalità formativa del tirocinio curricolare che non si configura come rapporto di lavoro. L'organismo formativo dovrà monitorare l'esperienza e l'apprendimento durante il periodo in azienda e promuovere il buon andamento di tale esperienza attraverso un'azione di presidio e monitoraggio.

Il Soggetto Attuatore deve obbligatoriamente stipulare idonee assicurazioni che coprano l'intero percorso formativo secondo quanto previsto dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027", approvato con Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057.

ALFA, quale ente responsabile della gestione dell'intervento, potrà effettuare controlli in loco per verificare il corretto svolgimento della formazione sia in aula che in stage. A tal fine, l'organismo formativo ha l'obbligo di informare in tempo utile ALFA di ogni variazione al calendario della formazione sia in aula che presso l'azienda.

Per il presente Avviso non si applica la seguente disposizione "Lo stage non può svolgersi presso strutture appartenenti e/o collegate agli/all'organismo/i formativo/i ed è, inoltre, opportuno che il soggetto beneficiario non destini più di due allievi contemporaneamente a svolgere il medesimo stage nella stessa azienda." prevista dal paragrafo 5.11.9 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni nell'ambito del PR FSE+ 21-27 approvato con decreto 8057/2024.

Numero di allievi per aula: min 8 - max 15;

La parte di percorso formativo in aula potrà essere svolta in FAD secondo le modalità di cui al par. 5.13.3 "Modalità di erogazione della formazione in modalità a distanza" del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027, approvato con Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057.

Parametro di costo

Per la definizione del costo si applicano le unità di costo standard a processo (UCS) di cui al Programma Nazionale "Giovani Donne Lavoro 2021-2027" approvato con decisione (UE) C(2022)9030 del 1/12/2022 sulla base della DGR n. 24 del 20/1/2023 secondo la metodologia di seguito indicata:

- tariffa per ora/corso: 122,90 € ovvero tariffa per ora/corso: 153,60 € (nel caso di personale docente con più di 5 anni di esperienza di docenza o in contesto lavorativo nella materia, comprovata mediante curriculum del docente stesso)
- tariffa oraria per allievo: 0,84 €
- tariffa oraria per le ore di tirocinio curriculare: 76,80 €

Prospetto per il calcolo dell'UCS

| | Importo UCS | Unità a cui si applica l'UCS | N° unità | Importo complessivo (euro) |
|---|--------------------|--|---------------------------|-----------------------------------|
| 1 | € 122,90 | Ora / formazione | n. ore | ----- |
| 2 | € 153,60 | Ora / formazione (docenti con più di 5 anni di esperienza) | n. ore | ----- |
| 3 | € 76,80 | Ora / tirocinio curriculare | n. ore | ----- |
| 4 | € 0,84 | Ora / destinatario | n. destinatari *n. ore | ----- |
| | | | TOT. | |

Per ogni ulteriore specifica si rinvia alle disposizioni di cui al “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027”, approvato con Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057.

Azione 2 – Tirocinio extracurricolare

L'intervento consiste nell'Attivazione e promozione dei tirocini extracurricolari formativi, di orientamento e di inserimento/reinserimento lavorativo.

L'obiettivo è quello di agevolare le scelte professionali e l'occupabilità delle persone favorendone un loro inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro dopo un periodo di transizione e di formazione on the job.

Le attività principali previste dal servizio sono:

- i) Scouting delle opportunità di tirocinio segnalate dalle imprese, corrispondenti alle caratteristiche del soggetto per un incremento di competenze;
- ii) Preselezione ed invio della rosa di profili individuati all'impresa;
- iii) Accompagnamento;
- iv) Assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- v) Redazione della Convenzione, del Progetto formativo e del Dossier del tirocinante (scheda con aree di attività, evidenze, attestazione e valutazione esperienza del tirocinio ad esclusione dell'attività di tutoraggio dopo l'attivazione).

Per l'attivazione e gestione dei tirocini extracurricolari si rinvia alla normativa regionale vigente (DGR 1186/2017 e ss.mm.ii. e Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027”, approvato con Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057, paragrafo 6.1).

Durata: 2 mesi

Promozione/attivazione del tirocinio extracurricolare

Per la definizione del costo si applicano le unità di costo standard a processo (UCS) di cui al Programma Nazionale “Giovani Donne Lavoro 2021-2027” approvato con decisione (UE) C(2022)9030 del 1/12/2022 sulla base della DGR n. 24 del 20/1/2023 secondo la metodologia di seguito indicata.

Il soggetto proponente è tenuto a compilare una scheda finanziaria contenente il preventivo dell'azione, calcolato moltiplicando il valore dell'UCS per il numero di tirocini che si prevede di attivare. Il riconoscimento a risultato è subordinato alla verifica da parte dell'OI ALFA della documentazione attestante l'avvenuta frequenza del tirocinio. L'erogazione del finanziamento al soggetto promotore avviene per il 100% a completamento del periodo di tirocinio del destinatario. Nel caso in cui il tirocinio già attivato dovesse concludersi anticipatamente per trasformazione anticipata in contratto di lavoro, infortuni o malattia che impediscano la regolare prosecuzione, dimissioni volontarie del tirocinante, all'operatore è comunque riconosciuta l'intera remunerazione prevista. L'Ente promotore si impegna a comunicare tempestivamente, mediante inserimento nel sistema SIL-TOL, qualsiasi variazione nello svolgimento del tirocinio anche a seguito di conclusione anticipata dello stesso, specificandone la motivazione.

Il valore dell'UCS è correlato alla tipologia di utenza. La profilazione della tipologia di utenza è predeterminata nella fascia di seguito indicata, in assenza di uno specifico assessment, in coerenza

con le finalità di *reskilling* dell'intervento. In particolare, l'azione è finalizzata all'innalzamento del livello di qualificazione dei lavoratori, in termini di EQF, rispetto al livello di istruzione posseduto, al fine di favorire, attraverso corsi di formazione superiori alle 150 ore, l'acquisizione di competenze coerenti con i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro, così come individuati nell'ambito del presente Avviso.

| Tipologia di utenza | Unità | UCS |
|---|------------------|-------|
| Utenti che risultano nell'insieme più distanti dal mercato del lavoro e per i quali è necessaria una robusta attività di formazione per avvicinarsi ai profili richiesti dal mercato stesso | Numero di utenti | 400 € |
| | | |

Riconoscimento indennità di partecipazione al tirocinante

Al singolo tirocinante è corrisposta un'indennità di partecipazione per un importo pari ad € 500,00/mese. Tale costo dovrà essere rendicontato a costi reali con la presentazione dei necessari giustificativi.

Il riconoscimento dell'indennità di partecipazione avviene a costi reali sulla base dell'effettiva presenza del tirocinante. Il pagamento dell'indennità mensile di partecipazione (di cui si fa carico il soggetto attuatore) sarà calcolato al termine di ogni mese solare sulla base delle ore di effettiva presenza in relazione all'impegno previsto nel progetto. L'indennità mensile di partecipazione non sarà riconosciuta se le ore di assenza del tirocinante risultano superiori o pari al 50%, in relazione all'impegno previsto per lo stesso mese nel progetto formativo. La suddetta indennità sarà interamente riconosciuta se le ore di assenza del tirocinante risultano inferiori al 30%. L'intero processo di gestione dei tirocini, comprensivo delle modalità di registrazione delle Convenzioni e dei progetti formativi, avviene sul "Servizio Telematico regionale per la gestione di tirocini oggetto della disciplina regionale - Sil-Tol". Il soggetto promotore deve implementare il sistema SIL-TOL con tutte le informazioni e i dati necessari (anche ai fini del riconoscimento della remunerazione al soggetto promotore per l'attivazione del tirocinio).

Azione 3 – Incontro domanda/offerta

L'azione di incontro domanda/offerta prevede una ricerca attiva del lavoro da parte del soggetto proponente con l'obiettivo di garantire l'attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato o in somministrazione al soggetto destinatario. Le misure di inserimento lavorativo, poste in essere da parte del soggetto proponente, riguardano lo scouting delle opportunità occupazionali, la definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring, la promozione dei profili, delle competenze e della professionalità presso il sistema imprenditoriale, l'assistenza nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro rispetto alle caratteristiche e alle esperienze professionali acquisite dal destinatario, assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato.

Parametro di costo

Per la definizione del costo si applicano le unità di costo standard a processo (UCS) di cui al Programma Nazionale "Giovani Donne Lavoro 2021-2027" approvato con decisione (UE)

C(2022)9030 del 1/12/2022 sulla base della DGR n. 24 del 20/1/2023 secondo la metodologia di seguito indicata.

L'indicatore che determina il rimborso è rappresentato dal numero e dalla tipologia di contratti attivati. Le UCS applicabili all'azione sono predeterminate secondo la logica già esposta in relazione all'attivazione dei tirocini extracurricolari e sono sintetizzate nella seguente tabella:

| Tipologia di contratto | UCS a risultato |
|---|-----------------|
| Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello | € 1.941,00 |
| Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato maggiore a 12 mesi | € 1.041,00 |
| Contratto a tempo determinato dai 6 ai 12 mesi | € 441,00 |

La misura in oggetto è focalizzata sul risultato dell'operazione, pertanto, l'erogazione della prestazione effettuata dal soggetto incaricato e correttamente rendicontata è sottoposta al raggiungimento e alla verifica del risultato previsto, che consiste nella stipula di un contratto di lavoro.

Saranno riconosciuti esclusivamente i costi riferiti ad assunzioni da parte di aziende che non hanno ospitato l'allievo né in stage né in tirocinio extracurricolare.

Il soggetto proponente ha a disposizione per la presente azione un budget massimo pari a € **6.615,00**.

Azione 4 – Moduli di potenziamento delle competenze trasversali

L'azione consiste nell'erogazione di moduli formativi tematici di breve durata, abbinati al percorso di qualifica principale di cui all'Azione 1, con funzione di accompagnamento e integrazione rispetto al profilo professionale del destinatario. I moduli sono attivabili in forma autonoma rispetto all'aula principale e non richiedono una procedura di selezione dedicata, in quanto rivolti ai medesimi destinatari già ammessi all'operazione. **Il soggetto proponente può attivare solamente un modulo di potenziamento.**

I moduli sono finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e abilitanti, funzionali all'inserimento lavorativo nei settori dell'economia del mare, e possono riguardare le seguenti tematiche:

- **competenze digitali di base:** percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali essenziali per l'operatività nei comparti della filiera del mare, con riferimento al framework europeo DigComp;
- **lingua italiana per stranieri:** percorsi di facilitazione linguistica rivolti a destinatari stranieri, finalizzati all'acquisizione delle competenze comunicative necessarie per l'inserimento lavorativo e la partecipazione sicura ai contesti formativi e produttivi.

Ciascun modulo ha una **durata massima di 40 ore per i corsi sulle competenze digitali e di 60 ore per la lingua italiana per stranieri.**

Numero di partecipanti al modulo: minimo 4 – massimo 15. I destinatari, nello svolgimento del corso, non possono scendere sotto le 4 unità.

Parametro di costo

Per la definizione del costo si applicano le unità di costo standard a processo (UCS) di cui al Programma Nazionale “Giovani Donne Lavoro 2021-2027” approvato con decisione (UE) C(2022)9030 del 1/12/2022 sulla base della DGR n. 24 del 20/1/2023 secondo la metodologia di seguito indicata:

- tariffa per ora/corso: 122,90 € ovvero tariffa per ora/corso: 153,60 € (nel caso di personale docente con più di 5 anni di esperienza di docenza o in contesto lavorativo nella materia comprovata mediante curriculum del docente stesso)
- tariffa oraria per allievo: 0,84 €

Prospetto per il calcolo dell'UCS

| | Importo UCS | Unità a cui si applica l'UCS | N° unità | Importo complessivo (euro) |
|---|-------------|--|------------------------|----------------------------|
| 1 | € 122,90 | Ora / formazione | n. ore | ----- |
| 2 | € 153,60 | Ora / formazione (docenti con più di 5 anni di esperienza) | n. ore | ----- |
| 3 | € 0,84 | Ora / destinatario | n. destinatari *n. ore | ----- |
| | | | TOT. | |

Per ogni ulteriore specifica si rinvia alle disposizioni di cui al “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027”, approvato con Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057.

Al termine del percorso verrà rilasciato l'Attestato di frequenza.

6. Operazioni e progetti

Fermo restando quanto disposto all'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 in ordine al concetto di operazione, la Regione Liguria, anche ai fini del monitoraggio, intende fornire le seguenti specifiche che sarà cura del soggetto proponente osservare:

- la candidatura contiene una sola operazione che coincide con il percorso integrato;
- all'interno di ciascun percorso integrato ognuna delle azioni previste costituisce uno specifico progetto. Nell'ambito dell'azione 2, l'attivazione del tirocinio va tenuta separata rispetto al riconoscimento dell'indennità ai partecipanti;
- all'interno di ciascun percorso integrato è ammesso un solo corso di formazione e un solo modulo di competenze trasversali, non sono ammesse più edizioni di corso.

7. Destinatari

I destinatari del presente Avviso sono i disoccupati e gli inattivi maggiorenni in possesso dei titoli di studio eventualmente richiesti per l'accesso alla qualificazione secondo il Repertorio ligure o l'Atlante delle qualificazioni.

8. Soggetti proponenti

I Soggetti proponenti ammessi a presentare i Percorsi integrati sono:

- **Organismi formativi singoli** accreditati o in corso di accreditamento ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 22/01/2010 e s.m.i. nella macrotipologia formativa «formazione per tutto l'arco della vita» o nella macrotipologia «Formazione superiore» e nel caso in cui la candidatura preveda l'erogazione dell'azione 3, accreditati o in corso di accreditamento per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della D.G.R. n. 915/2017,
- **Associazioni temporanee di impresa o di scopo (ATI/ATS)**, costituite o da costituire a finanziamento approvato, composte da organismi formativi accreditati o in corso di accreditamento ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 22/01/2010 e s.m.i. nella macrotipologia «formazione per tutto l'arco della vita» o nella macrotipologia «Formazione superiore» e nel caso in cui la candidatura preveda l'erogazione dell'azione 3, da soggetti accreditati o in corso di accreditamento per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della DGR n. 915/2017. Il ruolo di capofila è ricoperto da un organismo formativo accreditato per la formazione.

Ogni Soggetto in forma singola o in qualità di componente di ATI/ATS (partner o capofila) può presentare al max n. 4 candidature su tutto il territorio regionale. Nel caso di presentazione di candidature eccedenti i limiti di cui sopra quelle presentate successivamente non saranno considerate ammissibili. Fa fede la data e l'orario di ricezione sul sistema di posta certificata della Regione.

Ogni candidatura può contenere una sola operazione/percorso integrato.

In ogni caso, non potranno accedere al finanziamento, neppure all'interno di ATI/ATS o quali soggetti affidatari di parte delle attività:

1. Organismi formativi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accREDITamento da parte di Regione Liguria;
2. Soggetti per i quali siano passate in giudicato sentenze di condanna o siano definitivi provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti comunitari (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

Le candidature devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del soggetto capofila. All'atto della presentazione delle candidature i componenti dell'ATI/ATS, utilizzando l'apposita modulistica, dovranno indicare di concerto con il soggetto capofila e sottoscrivere congiuntamente la dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (ATI/ATS), se non ancora costituita.

Qualora la persona delegata alla costituzione dell'ATI/ATS sia diversa dal legale rappresentante di uno dei Soggetti proponenti, è necessario indicarne il nome già al momento della presentazione della candidatura, allegando copia conforme della procura o atto di autorizzazione alla firma, al fine di garantire che l'ATI/ATS venga sottoscritta nei tempi previsti.

La futura ATI/ATS dovrà essere costituita entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento in quanto condizione necessaria ed indispensabile per la stipula dell'atto di adesione.

Il soggetto capofila della costituita/costituenda ATI/ATS, inoltre, deve impegnarsi per iscritto, utilizzando l'apposita modulistica ad attuare il Percorso integrato rispettando le condizioni del presente Avviso e a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ed al monitoraggio fisico, nonché ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del FSE+ in attività destinate alle Azioni.

9. Delega di parte delle attività

Il soggetto capofila può delegare parte delle attività a soggetti terzi nei limiti e con le modalità previste dalle Modalità Operative del PR FSE+ (Decreto 8057/2024). La delega è ammessa esclusivamente per attività specifiche e non per il coordinamento generale dell'operazione. Il soggetto delegato deve possedere i requisiti previsti per lo svolgimento dell'attività delegata. Non possono essere delegate attività per un valore superiore al 30% del costo per singolo progetto.

10. Risorse disponibili

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **euro 5.000.000,00** a valere sulle risorse del PR FSE+ Liguria 2021-2027, Priorità 1, OS ESO4.1.

Nell'ambito dell'operazione, all'azione facoltativa 3. Incontro domanda/offerta può essere destinato un budget massimo pari a 6.615,00 euro.

11. Aiuti di stato

Le operazioni finanziate dal presente Avviso sono rivolte direttamente alle persone fisiche (disoccupati e inattivi) e finalizzate al conseguimento di una qualificazione professionale e pertanto non costituiscono aiuto di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE.

12. Principi orizzontali

Le azioni oggetto del presente Avviso contribuiscono al conseguimento dei principi stabiliti dall'articolo 9 "Principi orizzontali" del Regolamento (UE) 2021/1060 e ripresi dagli articoli 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione" e 8 "Rispetto della Carta" del Regolamento (UE) 2021/1057 e, come indicato nel PR, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

13. Modalità e termini per la presentazione delle candidature

La proposta di Candidatura, compilata in ogni sua parte, debitamente firmata ed in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso, deve, **a pena di inammissibilità:**

a. essere predisposta ed inviata esclusivamente tramite il sistema informativo condiviso FpOpenGolfo (https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/FP_OPEN).

Non è prevista la presentazione cartacea né con ulteriore PEC della proposta.

b. essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da soggetto delegato (in quest'ultimo caso allegare delega);

c. pervenire a partire dalle ore 10.00 del giorno 07/07/2026 ed entro le ore 12.00 del giorno 15/09/2026 (il sistema al di fuori dei termini indicati impedisce la presentazione della proposta).

Ciascuna proposta creata a sistema è associata all'utente che ha provveduto alla sua generazione on-line. L'utente può non coincidere con il Legale Rappresentante, il quale dovrà provvedere però a firmarla digitalmente. Il solo utente che ha creato la proposta a sistema potrà quindi modificare e portare a termine l'invio della proposta on-line. L'utente potrà accedere al sistema on-line utilizzando SPID, TS-CNS (tessera sanitaria - carta nazionale dei servizi) o CIE (carta d'identità elettronica) tramite un browser aggiornato (firefox, chrome, safari, ecc.) ed alimentare, modificare, aggiornare i dati da una sola sessione e postazione attiva.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o per cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con anticipo rispetto alla scadenza ultima fissata. A tal proposito, si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della proposta nei termini previsti potranno essere oggetto di valutazione da parte di ALFA solo in presenza delle seguenti condizioni (entrambe verificate):

- malfunzionamento del sistema esclusivamente imputabile a Regione Liguria e/o ALFA;
- segnalazione via mail da parte del proponente all'indirizzo e, per conoscenza, all'indirizzo formazione.orientamento@regione.liguria.it , prima della scadenza fissata dal presente Avviso al precedente punto c).

ALFA e Regione non si assumono alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili a Regione Liguria e/o ALFA stesse.

In linea con quanto previsto dal Decreto Semplificazioni (D.L. n. 76/2020), dal 1° ottobre 2021 non possono più essere utilizzate le credenziali personali (login e password) per accedere ai servizi on-line.

L'accesso ai servizi è consentito solo mediante autenticazione con SPID, CIE o CNS. Tutte le modalità per poter ottenere SPID sono disponibili sul sito istituzionale dedicato. Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail assistenza.fp2000@regione.liguria.it o al numero 010-6545521 dal lunedì al venerdì e dalle 8:30 alle 12:30.

Documentazione da allegare alla proposta

Ciascuna proposta deve contenere in allegato la scansione – esclusivamente in formato PDF e con firma olografa o digitale – della documentazione richiesta (modelli resi disponibili sui siti istituzionali unitamente al presente Avviso), **pena l'esclusione**.

In caso di ATI o ATS:

- *Copia conforme dell'Atto costitutivo/ Accordo formale del raggruppamento (A.T.I o A.T.S.),
oppure*
- *Dichiarazione di intenti/ impegno sottoscritta da tutti i partner a formalizzare il raggruppamento (A.T.I o A.T.S.);
oppure*

Documentazione necessaria per ogni tipologia di Soggetto proponente:

- *(se pertinente) Dichiarazione di affidamento a terzi – assenza conflitto di interesse;*
- *Fotocopia documento d'identità del firmatario;*
- *Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico economica finanziaria (in caso di A.T.I./A.T.S., ciascun componente è tenuto a presentare tale dichiarazione);*
- *Informativa sul trattamento dati debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo delegato in forza di valida autorizzazione (in caso di A.T.I./A.T.S., ciascun componente è tenuto a presentare tale dichiarazione);*
- *Modulo titolarità effettiva (in caso di A.T.I./A.T.S. ciascun componente è tenuto a presentare tale dichiarazione);*
- *Lettera di disponibilità ad ospitare in stage allievi del corso,*
- *Eventuali lettere di impegno all'assunzione di allievi qualificati*
- *Curricula vitae dei docenti con più di 5 anni di esperienza di docenza o in contesto lavorativo nella materia*
- *Eventuale scheda relativa alla proposta di una figura professionale non ricompresa nel Repertorio*

Ciascun allegato non potrà superare il limite massimo di 2 Mb. Non c'è al contrario alcun limite relativo al numero di allegati che si possono inserire.

13.1 Rispetto della normativa sul bollo

La dimostrazione di essere in regola con la vigente normativa in materia di bollo può avvenire secondo una delle due modalità:

- trattenendo agli atti l'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- trattenendo agli atti l'autorizzazione, ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, per assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale.

Se il soggetto proponente, in virtù di una autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, dovrà essere indicata nell'istanza, come previsto dalla stessa autorizzazione, la forma di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972.

13.2 Sottoscrizione della documentazione

Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve avvenire ad opera del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata) del proponente, secondo una delle seguenti modalità:

- per la Candidatura, con firma digitale (certificato rilasciato da un certificatore accreditato), intestata al legale rappresentante (o suo delegato) del proponente o del capofila;
- per gli allegati con firma digitale o con firma olografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione).

Si precisa che, in caso di documentazione sottoscritta con firma digitale, deve essere allegato l'atto originale, al fine di poter verificare il certificato di autenticità della relativa firma.

13.3 Modalità di pubblicazione dell'Avviso

Il presente Avviso, corredato dei relativi allegati, verrà pubblicato:

- sul sito istituzionale di Regione Liguria: www.fse.regione.liguria.it nella sezione bandi del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027
- sul sito istituzionale di ALFA: www.alfaliguria.it al seguente indirizzo: <https://www.alfaliguria.it/index.php/avvisi-attivi-fse-e-altri-fondi>

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una mail entro il 8 settembre 2026 a:

formazione.orientamento@regione.liguria.it

Sul sito regionale, in corrispondenza dell'Avviso pubblico, verranno pubblicate le FAQ.

14. Principi e criteri di selezione delle proposte

14.1 Modalità operative del processo

Le operazioni saranno gestite da ALFA in qualità di O.I. del PR FSE+ 21-27.

La valutazione è affidata ad apposito Nucleo di Valutazione istituito presso l'O.I. ALFA, formalmente individuato con atto del Dirigente Area Organismo Intermedio di ALFA.

Le Operazioni sono selezionate secondo i criteri e le modalità di cui al Decreto di Regione Liguria n. 8152 del 21/12/2022 con il quale è stato adottato il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021–2027, approvato ex art. 40, c. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 dal Comitato di Sorveglianza del PR Liguria FSE+ 2021–2027 nella seduta del 16/12/2022.

Il nucleo di valutazione verificata l'ammissibilità delle proposte progettuali, passerà alla valutazione di merito delle candidature secondo i criteri meglio specificati nel presente Avviso.

La soglia minima di punteggio per l'ammissibilità a finanziamento dell'operazione è pari a 55 punti su 100.

La valutazione si concluderà, di norma, **entro 60 giorni** dal termine di scadenza di presentazione delle candidature, salvo che la numerosità delle candidature non richieda tempistiche maggiori.

Il Nucleo di valutazione redige un'unica graduatoria secondo il punteggio di merito attribuito, con evidenza delle candidature pervenute, delle candidature non ammissibili e delle operazioni ammissibili al finanziamento.

Le operazioni saranno ammesse a finanziamento sulla base del punteggio ottenuto in sede di valutazione di merito.

L'elenco delle Operazioni ammesse a finanziamento verrà pubblicato sul sito di ALFA entro 5 giorni dall'esecutività dell'atto di approvazione.

14.2 Requisiti di ammissibilità

A pena di inammissibilità, le proposte dovranno:

1. essere inviate esclusivamente con le modalità e nel rispetto dei termini specificati al punto 13 del presente Avviso;
2. contenere in allegato la documentazione richiesta dal presente Avviso in formato PDF, ove specificato;
3. essere presentate esclusivamente da parte dei soggetti proponenti di cui al punto 8 del presente Avviso;
4. essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo delegato debitamente autorizzato, mediante adeguata documentazione allegata;
5. rispondere a tutti i requisiti di ammissibilità e alle prescrizioni individuate nel presente Avviso;

14.3 Determinazione del punteggio

Il Nucleo di valutazione verificata l'ammissibilità delle proposte progettuali, passerà alla valutazione di merito delle candidature sulla base delle seguenti classi di valutazione:

- A. Qualità e coerenza della proposta progettuale;
- B. Qualità dell'organizzazione

| A) QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE | | MAX 70 PUNTI |
|--|---|--------------------------|
| Criteri | Specifiche | Punteggi |
| A1) <i>Rispondenza dell'operazione alle finalità generali dell'Avviso</i> | - Descrizione dell'operazione; - Contesto di riferimento; - Obiettivi 0=insufficiente; 3=sufficiente;6=discreto; 8=buono; 10=ottimo | 10 |
| A2) <i>Coerenza, qualità e chiarezza della struttura progettuale</i> | | Totale 50 di cui: |
| - Analisi dei fabbisogni formativi e professionali e correlazione con i profili professionali previsti | Chiarezza nella descrizione delle attività di rilevazione dei fabbisogni professionali e occupazionali del territorio di riferimento e coerenza con dati statistici, studi di settore e simili 0=insufficiente; 3=sufficiente; 6= discreto; 8=buono; 10=ottimo | 10 |
| - Azione 1 — Formazione professionale | Qualità e accuratezza delle azioni formative proposte (coerenza con l'analisi dei fabbisogni, contenuti formativi e loro eventuale grado di innovazione, articolazione, grado di innovatività delle metodologie utilizzate, strutture e attrezzature dedicate...) 0=insufficiente; 10=sufficiente; 15=discreto; 20= buono; 25=ottimo | 25 |
| - Azione 2 – Tirocinio extracurricolare - Azione 3 – Incontro domanda/offerta; | Qualità, accuratezza e coerenza delle azioni di Tirocinio extracurricolare, di incontro domanda/offerta e di potenziamento delle competenze trasversali (contenuti, articolazione, grado di innovatività | 15 |

| | | |
|--|---|---------------------|
| - Azione 4 – Moduli di potenziamento delle competenze trasversali | delle metodologie utilizzate, strutture e attrezzature dedicate...) 0=insufficiente; 7=sufficiente; 10=discreto; 12=buono; 15=ottimo | |
| A3) <i>Declinazione del percorso formativo che rilascia la qualificazione con l'inserimento di tematiche/ argomenti/ applicazioni inerenti la transizione ecologica e digitale</i> | Adeguatezza ed accuratezza della descrizione delle tematiche o degli strumenti formativi inerenti la transizione ecologica e digitale e loro coerenza con i profili oggetto di formazione, con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie, alla sostenibilità ambientale, all'efficienza energetica. 0=insufficiente; 2=sufficiente; 3= buono; 5=ottimo | 5 |
| A4) Rispondenza dell'operazione ai principi orizzontali di cui all'art. 12 del presente Avviso | Adeguatezza ed accuratezza della descrizione delle modalità di presa in conto dei principi orizzontali e azioni positive 0=insufficiente; 2=sufficiente; 3= buono; 5=ottimo | 5 |
| B) QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE | | MAX 30 PUNTI |
| Criteri | Specifiche | Punteggi |
| B1) <i>Adeguatezza del team di lavoro e dei profili professionali coinvolti</i> | Adeguatezza del team di lavoro e dei profili professionali coinvolti | 10 |
| B2) <i>Esperienze pregresse del Soggetto proponente o dell'ATI/ATS in attività analoghe</i> | 1 punto per ogni anno di specificata e dettagliata esperienza nell'ambito della formazione per disoccupati finanziata o riconosciuta negli ultimi 10 anni. In caso di ATI/ATS il punteggio è dato dalla somma delle esperienze dei singoli componenti. | 10 |
| B3) <i>Risultati attesi in termini di efficacia occupazionale entro 6 mesi dalla conclusione dell'intervento</i> | Il punteggio verrà attribuito proporzionalmente alla percentuale di assunzioni attese dimostrabili attraverso lettere di impegno da parte di soggetti datoriali, secondo le modalità sotto riportate: Tra 0 e 9%: 0 punti Tra 10 e 19%: 2 punti Tra 20 e 29%: 4 punti Tra 30 e 39%: 6 punti Tra 40 e 49%: 8 punti Uguale o oltre il 50%: 10 punti | 10 |

La soglia minima di punteggio per l'ammissibilità a finanziamento dell'operazione è pari a 55 punti.

In caso di ex aequo hanno priorità per il finanziamento le operazioni che hanno ottenuto il punteggio maggiore in relazione alla "Qualità e coerenza della proposta progettuale".

In caso di ulteriore parità, hanno priorità per il finanziamento le candidature pervenute precedentemente (fa fede la data e l'orario di caricamento sul sistema online della Regione).

Il Nucleo di valutazione redige la graduatoria delle candidature pervenute, delle candidature non ammissibili, delle operazioni ammissibili al finanziamento.

Gli esiti delle istruttorie delle candidature saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti, di norma, entro 60 giorni dalla loro ricezione, a meno che il numero e la complessità delle candidature non giustifichi tempi più lunghi.

14.4 Modalità e termini per la comunicazione degli esiti

La valutazione si concluderà, di norma, **entro 60 giorni** dal termine di scadenza di presentazione delle candidature, salvo che la numerosità delle candidature non richieda tempistiche maggiori. Il provvedimento di concessione del finanziamento di ALFA sarà emanato nel rispetto delle tempistiche e delle disposizioni vigenti.

Gli esiti della selezione e la relativa graduatoria costituiranno oggetto di apposito provvedimento di ALFA.

Gli esiti saranno pubblicati, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul sito istituzionale di ALFA e all'Albo Pretorio On Line. Dalla data di pubblicazione decorrerà l'efficacia del provvedimento per ogni ulteriore adempimento connesso all'approvazione e per eventuali ricorsi.

15. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni

Per garantire un efficiente utilizzo delle risorse a disposizione le attività dovranno essere avviate, **a pena di revoca, entro 45 giorni** dalla data dell'atto di approvazione delle Candidature. Le attività dovranno concludersi entro 18 mesi dall'avvio.

Si rinvia per tutti i successivi e discendenti adempimenti alle disposizioni di cui al Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle Operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027, approvato con Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057.

16. Rettifiche finanziarie

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al paragrafo 9 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Liguria" secondo le seguenti tipologie:

- non conformità quantificabili;
- non conformità non quantificabili.

Ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dall'articolo 47 o dai paragrafi 1 e 2 del medesimo articolo 50 e non abbia adottato le necessarie azioni correttive, l'Autorità di gestione applica misure proporzionate che possono comportare la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi relativo all'operazione interessata.

Ai fini della verifica delle disposizioni dell'articolo 50 del Regolamento è necessario che i beneficiari conservino, a titolo di esempio, screenshot datati dei siti web in cui viene descritta l'operazione, fotografie della cartellonistica, copie di eventuali opuscoli informativi.

17. Obblighi in capo ai soggetti proponenti

Il Soggetto proponente dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui al Decreto dirigenziale 8057/2024 “Approvazione del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle Operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027”.

Gli obblighi del Soggetto proponente saranno inoltre precisati in apposito “Atto di adesione”. Il Soggetto proponente dovrà far pervenire ad ALFA la documentazione richiesta per la sottoscrizione dell’Atto di adesione, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di approvazione dell’Operazione.

Per quanto concerne gli obblighi informativi del Soggetto proponente nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l’opportuna informazione sulla presenza del cofinanziamento dell’Unione europea attraverso l’esposizione di targhe e cartelli e l’apposizione dell’emblema europeo in linea con le caratteristiche tecniche indicate dall’art. 47 e dell’Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060.

Il Soggetto proponente dovrà fornire sul proprio sito web, laddove questo esista, una breve descrizione dell’Operazione, evidenziando il sostegno ricevuto dall’UE, e i loghi come di seguito esplicitati ai sensi dell’art. 47 e dell’allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060. Inoltre, il Soggetto proponente dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l’Operazione è stata selezionata nel quadro del Programma regionale cofinanziato dal FSE+ (punto 1.2 dell’Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060).

In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che l’Operazione è stata cofinanziata dall’Unione europea. I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno preferibilmente collocati nella parte superiore della pagina nell’ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria, ALFA.

Il frontespizio è preferibilmente riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del Soggetto proponente possono essere inseriti nel piè di pagina. Sotto il profilo del monitoraggio, i Soggetti proponenti dovranno garantire la trasmissione dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal PR FSE+ 2021/2027 per l’obiettivo specifico interessato dal presente Invito. È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del PR FSE+ 2021/2027, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all’identificazione dei progetti e dei destinatari diretti.

Gli interventi attuati nell’ambito del presente avviso rientrano tra le **Operazioni di importanza strategica** del Programma e sono pertanto soggette a particolari **misure di sorveglianza e comunicazione**. I beneficiari, ai sensi dell’articolo 50 del Reg (UE) 2021/1060 sono tenuti a **organizzare un evento o un’attività di comunicazione**, anche in collaborazione con l’Amministrazione, e come opportuno, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l’Autorità di Gestione del Programma.

Le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, i contenuti, le tempistiche (ad esempio di avvio, svolgimento e conclusione delle attività) saranno oggetto di specifiche verifiche *in itinere* ed *ex post* che, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027”, dal presente Invito e da quanto dichiarato nel progetto di riferimento, potranno comportare rettifiche finanziarie sino alla revoca dell’intero finanziamento. I Soggetti proponenti dovranno pertanto realizzare l’attività nei

tempi e secondo le modalità individuate nella proposta progettuale e fissate dal presente Invito e da ALFA, pena la riduzione o revoca del finanziamento.

17.1 Informazione e pubblicità

I beneficiari dell'Avviso sono informati che l'iniziativa è cofinanziata dal PR LIGURIA FSE+ 2021- 2027.

La pubblicazione dell'Avviso e la comunicazione degli esiti avverranno con le modalità previste ai punti 13.3 e 14.4 del presente Avviso.

Nelle proposte presentate ai sensi del presente Avviso e nella documentazione inerente lo stesso dovranno essere riportati i loghi delle istituzioni finanziatrici che andranno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria, ALFA.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione del sito regionale dedicato ai Fondi europei – FSE+ 2021-2027 – Comunicazione e visibilità.

17.2 Conservazione dei documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit. Quanto sopra fatte salve le specifiche disposizioni previste dall'articolo 2220 "Conservazione delle scritture contabili" del Codice Civile.

17.3 Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avviene attraverso anticipazioni e acconti secondo le modalità definite al paragrafo 7 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Liguria".

18. Controlli

I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli finalizzati ad accertare la regolarità delle dichiarazioni rilasciate e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

19. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per Regione Liguria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

20. Anticorruzione, trasparenza e antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, Regione Liguria e l'O.I. si impegnano, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. Adottano pertanto tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi. Tali azioni comprendono la raccolta di informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione conformemente all'allegato XVII del Reg (UE) 2021/1060. Le norme relative alla raccolta e al trattamento di tali dati sono conformi alle norme applicabili in materia di protezione dei dati. La Commissione, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode e la Corte dei conti hanno l'accesso di cui hanno bisogno a tali informazioni.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul portale www.fse.regione.liguria.it nella sezione Bandi del FSE+ 2021-2027, gli esiti della valutazione delle candidature pervenute saranno pubblicati sul sito di ALFA. L'AdG, inoltre, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 2021/1060 pubblica l'elenco delle operazioni selezionate sul sito istituzionale ed aggiorna tale elenco almeno ogni 4 mesi.

21. Informativa sulla privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. così come modificato con D.Lgs. 101/2018. A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali. I soggetti attuatori della misura sono titolari dei dati personali per quanto di competenza.



REGIONE LIGURIA – Giunta Regionale

Direzione generale centrale Finanza, bilancio e controlli

Struttura Unità organizzativa Bilancio e ragioneria

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Decreto del direttore generale

Identificativo Atto: 2026-AM-4882

Data: 19/06/2026

Oggetto: Invito a presentare operazioni relative a percorsi integrati nei settori strategici regionali a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027 – Piano settoriale blue economy (priorità 1 – occupazione, ob. spec. eso4.1). impegno a favore di ALFA euro 5.000.000,00

Si certifica che con atto interno numero **1168** nell'esercizio **2026** in data **22/06/2026** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Spese: Impegni Perfetti

| Num. Piano Finanziario | Anno | Numero |
|------------------------|------|----------------|
| 2026-110 | 2026 | 7757;7758;7759 |
| 2026-110 | 2027 | 763;764;765 |

Data di approvazione: 6/22/26 7:08 PM

Approvato da: FERRANDO Marco Erasmo

Identificativo atto: 2026-AM-4882

Area tematica: Istruzione, Formazione, Lavoro e Ricerca > Formazione Professionale ,

Iter di approvazione del decreto

| Compito | Assegnatario | Note | In sostituzione di | Data di completamento |
|--|---|------|--------------------|-----------------------|
| *Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica) | Cristina ZANNI Dirigente Responsabile di Giunta | | - | 23-06-2026 10:37 |
| Approvazione ragioneria | Marco Erasmo FERRANDO | | - | 22-06-2026 19:08 |
| *Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile) | Paolo BUFALINI Dirigente Responsabile di Giunta | | - | 22-06-2026 12:09 |
| Approvazione legittimità | Paola VADORA | | Monica BARATTA | 22-06-2026 12:07 |
| *Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria) | Laura COSTA | | - | 22-06-2026 11:48 |

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria